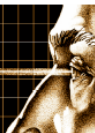




IL GALILEO



A CURA DELLA REDAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO 'GALILEO GALILEI' DI CARAVAGGIO - COORDINAMENTO EDITORIALE DI NARNO PINOTTI

SALUTARE E INTERESSANTE CAMMINATA ATTRAVERSO IL NEOCOSTITUITO PARCO DELLA GERADADDA

Una mattina insieme fa bene al territorio Anche a Fara "Puliamo il mondo" educa i futuri cittadini

Fara Gera d'Adda – Lo scorso 28 settembre, come in altri paesi della bassa Bergamasca e d'Italia (si parla di 1800 comuni per 700mila volontari), molti faresi hanno partecipato all'annuale iniziativa "Puliamo il mondo", organizzata dal locale Comitato per la tutela dell'ambiente.

Il ritrovo era previsto alle otto e mezzo di domenica mattina al parcheggio dietro il cimitero, dove, dopo che ciascuno ha ricevuto in regalo dall'amministrazione comunale il materiale necessario (un kit composto di cappellino, pettorina, guanti, borsa e semi per alberi da frutta), i partecipanti si sono divisi in gruppi e si sono poi sparpagliati per il territorio armati di sacchi neri, di buona volontà e di allegria. Alla fine li aspettava un piccolo rinfresco offerto dal gestore del ristorante pizzeria "La Primavera" di Badalasco, la meta dove i gruppi si sarebbero riuniti per scambiarsi le impressioni e i saluti finali.

Scopo primario di "Clean up the world" (in inglese "pulisci il mondo": l'idea è nata in Australia nel 1993 e mobilita ogni anno 35 milioni di persone in tutto il pianeta) è, come dice il nome, quello di ripulire il territorio che troppe volte viene trattato alla stregua di una discarica a cielo aperto. Ovia-



Un gruppo di pulitori faresi con il loro "bottino di caccia"

mente c'è anche un secondo fine, voluto dagli organizzatori: stimolare il senso civico e l'educazione ambientale di tutta la cittadinanza, in particolare dei tanti bambini e ragazzi che in questa mattinata diversa dal solito si sono impegnati a ripu-

lire strade, fossi e zone verdi insieme ai genitori e ai propri amici, nel parco sovacomunale della Geradadda, di recente istituzione. Tra il ritrovamento vuoti di una batteria d'auto vuoti di un aspirapolvere e le interessanti spiegazioni e descrizioni da parte della guida del gruppo sulla flora locale incontrata, l'entusiasmo dei volontari è stato tale che il tempo per loro è passato come se stessero giocando. Ma non è stato solo un gioco o un modo per ritrovarsi fuori dalla scuola, e loro stessi lo sapevano: «È una cosa importante» hanno dichiarato alcune ragazze che partecipano ormai chi da due, chi da tre anni.

La partecipazione, tirando le somme dell'iniziativa, è stata abbastanza numerosa, anche se l'idea di doversi alzare presto la domenica mattina ha sicuramente scoraggiato molti faresi; ma lo sforzo è stato motivo di ulteriore soddisfazione per tutti i partecipanti.

L'auspicio è che tutti si rendano conto della necessità di mantenere non solo integra ma anche pulita la natura che ci circonda. E questo ogni giorno dell'anno.

Francesco Filotto